

**A: FERROTRAMVIARIA SPA – DIVISIONE INFRASTRUTTURA
(GESTORE DELL'INFRASTRUTTURA)**

(Strutture interne secondo indirizzo – LORO SEDI)

**IMPRESE FERROVIARIE IN POSSESSO DI CERTIFICATO DI SICUREZZA
UNICO SU RETE FERROVIARIA GESTITA DA FERROTRAMVIARIA SPA**

(Trasmessa a mezzo PEC secondo indirizzo – LORO SEDI)

**ANSFISA – AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE
E DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI E AUTOSTRADALI**

Direzione Generale per la Sicurezza delle Ferrovie

VIALE DEL POLICLINICO, 2
00161 ROMA (RM)

(Trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo: norme@pec.ansfisa.gov.it)

p.c.: FERROTRAMVIARIA SPA

DIREZIONE GENERALE TRASPORTO

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

RIORDINO NORMATIVO

AREA TECNICA

ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

SEGRETERIA

(Procedura di interfaccia)

Oggetto: Funzioni e compiti del personale impiegato in attività di sicurezza presso il Posto Centrale di Fesca S. Girolamo.

IN VIGORE DAL 27/03/2023

ANNULLA E SOSTITUISCE	INTEGRA/MODIFICA
Disposizione di Esercizio di FT-DI N. 3/2021 del 11/08/2021	
Disposizione di Esercizio di FT-DI N. 4/2021 del 11/08/2021	
Prescrizione di Esercizio di FT-DI N. 1/2022 del 14/01/2022	

ATTIVITÀ DI SICUREZZA	RUOLI	CONTESTI OPERATIVI
Gestione della circolazione (GC)	Tutti	Tutti
Manutenzione dell'infrastruttura (MI)	Tutti	Tutti
Altri Ruoli con compiti di sicurezza	RCC / OIP / OM / OD	Tutti
Condotta dei Treni (C)	Applicabili (per le sole parti rappresentanti procedure di interfaccia)	
Accompagnamento dei Treni (AT)		
Sala Operativa		

Il Gestore dell'Infrastruttura "Ferrotramviaria SpA – Divisione Infrastruttura"

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/773 della Commissione del 16 maggio 2019 *"relativo alla specifica tecnica di interoperabilità per il sottosistema "Esercizio e gestione del traffico" del sistema ferroviario nell'Unione europea e che abroga la decisione 2012/757/UE"*;

VISTO il Decreto Legislativo 15 luglio 2015, n. 112 *"Attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico (Rifusione)"*;

VISTO il Decreto Legislativo 14 maggio 2019, n. 50 *"Attuazione della direttiva 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016, sulla sicurezza delle ferrovie"*;

VISTO il Decreto 5 agosto 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti *"Individuazione delle reti ferroviarie rientranti nell'ambito di applicazione del Decreto Legislativo 15 luglio 2015, n. 112, per le quali sono attribuite alle Regioni le funzioni e i compiti di programmazione e di amministrazione"*;

VISTO il Decreto ANSF n. 4/2012 del 9 agosto 2012 Emanazione delle *"Attribuzioni in materia di sicurezza della circolazione ferroviaria"*, del *"Regolamento per la circolazione ferroviaria"* e delle *"Norme per la qualificazione del personale impiegato in attività di sicurezza della circolazione ferroviaria"*;

VISTA la Direttiva ANSF n. 1/2012 del 9 agosto 2012 *"Linee guida per lo svolgimento delle attività a carico degli operatori ferroviari a seguito del riordino del quadro normativo"*;

VISTO il *Regolamento per la Circolazione Ferroviaria* (emanato con Decreto dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF) n. 4/2012 del 09 agosto 2012);

VISTA la Nota ANSF Prot. 009956/2016 del 26 settembre 2016 *"Provvedimenti urgenti in materia di sicurezza dell'esercizio ferroviario sulle reti regionali di cui al Decreto 5 agosto 2016 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti "Individuazione delle reti ferroviarie rientranti nell'ambito di applicazione del Decreto Legislativo 15 luglio 2015, n°112 per le quali sono attribuite alle Regioni le funzioni e i compiti di programmazione e di amministrazione"*;

VISTA la Nota DiGIFeMa RU.U.002362.18-06-2018 *"Inconveniente di esercizio verificatosi in data 05.06.2017, Linea Bari-Lecce. Errato invio treno IC 603 da Brindisi in direzione Squinzano su binario dispari con treno R 12582 fermo al segnale di partenza di Tuterano. Trasmissione raccomandazioni"*;

VISTA la Nota ANSF RU.U.0021275.13-12-2018 *"Raccomandazioni della Direzione Generale per le Investigazioni Ferroviarie e marittime relative all'inconveniente di esercizio verificatosi in data 05/06/2017, linea Bari-Lecce. Errato invio treno IC 603 da Brindisi in direzione Squinzano su binario dispari con treno R12582 fermo al segnale di partenza di Tuterano"*;

CONSIDERATA la Nota ANSFISA RU.U.0012386.07-03-2023 *"Autorizzazione di messa in servizio del sottosistema strutturale controllo-comando e segnalamento a terra riguardante la tratta Bari-Andria Sud e autorizzazione all'utilizzo dell'applicazione generica SMARTLOCK 400 ACC-M – BL 8.8 F"*;

TENUTO CONTO della Nota FT-DI Prot. 02239/19/P del 26/02/2019 *"Raccomandazioni della Direzione Generale per le Investigazioni Ferroviarie e marittime relative all'inconveniente di esercizio verificatosi in data 05/06/2017, linea Bari-Lecce. Errato invio treno IC 603 da Brindisi in direzione Squinzano su binario dispari con treno R12582 fermo al segnale di partenza di Tuterano"*;

VISTE le norme di esercizio (inclusi i testi regolamentari) ad oggi vigenti sulle linee gestite da "Ferrotramviaria SpA – Divisione Infrastruttura" così come definite dal Decreto 5 agosto 2016 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 15/09/2016;

VISTA la Disposizione di Esercizio di "Ferrotramviaria S.p.A. – Divisione Infrastruttura" N. 3/2021 del 11/08/2021 (Procedura di interfaccia) *"Istituzione del Ruolo "Responsabile Coordinatore Circolazione" (RCC)"*;

VISTA la Disposizione di Esercizio di "Ferrotramviaria S.p.A. – Divisione Infrastruttura" N. 4/2021 del 11/08/2021 *"Organizzazione del personale della Struttura Movimento di FT-DI in servizio al Posto Centrale"*;

VISTA la Prescrizione di Esercizio di “Ferrotramviaria S.p.A. – Divisione Infrastruttura” N. 1/2022 del 14/01/2022 “Attività del Responsabile Coordinatore Circolazione nelle giornate domenicali e festive”;

VISTA la Disposizione di Esercizio di “Ferrotramviaria S.p.A. – Divisione Infrastruttura” N. 4/2022 del 29/06/2022 (Procedura di interfaccia) “Esercizio della tratta Bari – Andria Sud con SST-SCMT”;

VISTA la Disposizione di Esercizio di “Ferrotramviaria S.p.A. – Divisione Infrastruttura” N. 5/2022 del 29/06/2022 (Procedura di interfaccia) “Esercizio della tratta Bari – Andria Sud in ACC-M con CTC Evoluto”;

VISTA la Disposizione di Esercizio di “Ferrotramviaria S.p.A. – Divisione Infrastruttura” N. 1/2023 del 10/03/2023 (Procedura di interfaccia) “Messa in servizio del sottosistema ristrutturato CCS delle tratte Bari – Andria Sud”;

VISTA la Prescrizione di Esercizio di “Ferrotramviaria S.p.A. – Divisione Infrastruttura” N. 5/2023 del 10/03/2023 “Presenziamento a distanza della stazione di Bitonto”;

CONSIDERATE le risultanze del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) di “Ferrotramviaria SpA – Divisione Infrastruttura”, “Sala del Posto Centrale di Fesca S. Girolamo” Rev.00 del 23/07/2021, elaborato ai sensi della Procedura FT-DI-SGS-P03 “Gestione dei rischi” e della Procedura FT-DI-SGS-P04 “Gestione delle modifiche” del Sistema di Gestione della Sicurezza vigente di “Ferrotramviaria SpA – Divisione Infrastruttura”;

emana la seguente Disposizione di Esercizio.

Art. 1. Finalità e campo di applicazione (Procedura di interfaccia)

Con la presente *disposizione di esercizio* viene disposta la rifusione delle seguenti norme:

- Disposizione di Esercizio N. 3/2021 del 11/08/2021 di Ferrotramviaria SpA – Divisione Infrastruttura (Procedura di interfaccia) “*Istituzione del Ruolo “Responsabile Coordinatore Circolazione” (RCC)*”;
- Disposizione di Esercizio N. 4/2021 del 11/08/2021 di Ferrotramviaria SpA – Divisione Infrastruttura “*Organizzazione del personale della Struttura Movimento di FT-DI in servizio al Posto Centrale*”;
- Prescrizione di Esercizio N. 1/2022 del 14/01/2022 di Ferrotramviaria SpA – Divisione Infrastruttura “*Attività del Responsabile Coordinatore Circolazione nelle giornate domenicali e festive*”;

e vengono emanate, contestualmente, alcune modifiche per tener conto di quanto disciplinato dalla:

- Prescrizione di Esercizio N. 5/2023 del 10/03/2023 di Ferrotramviaria SpA – Divisione Infrastruttura “*Presenziamento a distanza della stazione di Bitonto*”;

La presente *disposizione di esercizio* definisce le funzioni e i compiti dei ruoli:

1. GC1 (DM) – Dirigente Movimento;
2. GC2 (DCO) – Dirigente Centrale Operativo;
3. RCC – Responsabile Coordinatore Circolazione;
4. OIP – Operatore Informazione al Pubblico;

affidenti al personale di Ferrotramviaria SpA – Divisione Infrastruttura (FT-DI), in qualità di Gestore dell’Infrastruttura, che svolge la propria attività lavorativa presso il “Posto Centrale” di Fesca San Girolamo.

Per i ruoli GC1 (DM) e GC2 (DCO) sono descritte anche le funzionalità delle postazioni relative alla tecnologia CTC evoluto con ACCM.

I ruoli RCC e OIP sono identificati nel sistema abilitativo di FT-DI come “altri ruoli con compiti di sicurezza” non riconducibili alle attività di sicurezza definite nel quadro normativo di competenza dell’Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (ANSFISA) ma ad “Altre attività di sicurezza” definite nel quadro normativo di FT-DI.

Il campo di applicazione è costituito dalle linee ferroviarie, gestite da Ferrotramviaria SpA – Divisione Infrastruttura (FT-DI), individuate dal Decreto 5 agosto 2016.

Art. 2. Dirigente Centrale Operativo (DCO)

Il Dirigente Centrale Operativo (DCO), in possesso delle abilitazioni previste per il proprio Ruolo, opera negli specifici Contesti Operativi, così come definiti nella Procedura FT-DI-SGS-P11 “Sistema di gestione delle competenze” del Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) di FT-DI.

RUOLO	CONTESTO OPERATIVO	
GC2 (DCO)	ACEI	APPARATO CENTRALE ELETTRICO CON COMANDO AD ITINERARI (ACEI)
	ACC-M	APPARATO CENTRALE COMPUTERIZZATO - MULTISTAZIONE (ACC-M)
	BA	BLOCCO AUTOMATICO (BA)
	CTC	CONTROLLO DEL TRAFFICO CENTRALIZZATO (CTC)

Il servizio del DCO presso il Posto Centrale di Fesca S. Girolamo si espleta su 3 turni tutti i giorni (compresi domenica e festivi) al fine di garantire la presenza per tutta la durata della circolazione dei treni, al quale si aggiunge il turno notturno per la gestione delle attività di manutenzione e per la circolazione dei mezzi d’opera (in regime di interruzione), così come disciplinato dalle norme in vigore.

Ad ogni turno presta servizio un agente DCO responsabile dell'area di giurisdizione che coincide con le tre linee di cui al Decreto 5 agosto 2016 gestite da FT-DI:

- Bari – Fesca S. Girolamo (*ex Lamasinata*) – Bitonto – Barletta;
- Bari – Fesca S. Girolamo (*ex Lamasinata*) – Aeroporto – Bivio S. Spirito;
- Bari – Fesca S. Girolamo (*ex Lamasinata*) – Quartiere S. Paolo.

Il DCO è preposto all'attuazione del programma di circolazione ed opera in autonomia nei limiti previsti dalle norme regolamentari.

Provvede direttamente ad ordinare i provvedimenti più adatti agli operatori dei Posti Periferici (PP) e a gestire autonomamente il Posto Periferico di Palese.

Art. 2.1 Funzioni e compiti del DCO

All'inizio del turno il DCO, dopo aver aperto una nuova sessione di lavoro inserendo la propria user-id e password sulla maschera di log-in del CTC, deve prendere visione della situazione della circolazione attraverso il *Registro delle consegne* (M5), rilevando con particolare attenzione:

- lo stato della circolazione dei treni;
- i fogli Disposizione, Ordini Interni, Programmi di Lavori, Circolari di cui prendere visione;
- l'efficienza del blocco;
- i fuori servizio in atto;
- le interruzioni in atto;
- gli eventuali aggiornamenti pervenuti dal DCO smontante.

Durante il turno il DCO, servendosi anche dei comandi, dei controlli e delle funzioni del CTC evoluto:

- gestisce la circolazione dei treni nel rispetto delle norme regolamentari vigenti;
- gestisce direttamente i conflitti di circolazione previsti in orario ed, eventualmente, anche su indicazione verbale del Responsabile Coordinatore Circolazione (RCC), quelli di fatto;
- cura la gestione della documentazione secondo le disposizioni impartite;
- provvede ad impartire le prescrizioni di movimento di sua competenza
- riporta tutti i guasti e le anomalie della linea sul supporto elettronico M7 Online;
- gestisce i rapporti con i DM e con gli Agenti Manutentori (AM) per le manutenzione e le interruzioni curando anche la circolazione dei mezzi d'opera legata alle stesse.

Nelle giornate domenicali e festive, considerato il ridotto traffico ferroviario, il DCO, servendosi delle funzioni del CTC evoluto, gestisce la circolazione dei treni in linea e in tutte le località di servizio presenziate a distanza.

In caso di guasto/anormalità degli impianti presenziate a distanza, il DCO può richiedere l'intervento del RCC che sospende temporaneamente le proprie attività e assume, per il tempo necessario, il ruolo GC1 (DM) delle località presenziate a distanza, per impartire i comandi di soccorso, le prescrizioni di movimento ed eseguire gli accertamenti necessari.

Risolta la situazione di guasto/anormalità, la gestione della circolazione nelle località presenziate a distanza ritorna in capo al DCO.

Il DCO titolare di una postazione, una volta "loggato" all'inizio del turno, è il responsabile di tutte le operazioni eseguite sulla postazione stessa.

Al termine del turno, prima di lasciare la postazione al collega montante, il DCO deve:

- redigere le consegne utilizzando l'apposito *Registro delle consegne* M5 ponendo particolare rilievo al programma di circolazione, ai guasti e anomalie in atto sulla linea di giurisdizione, ai malfunzionamenti del sistema osservati durante il turno di servizio, ai fogli disposizione, agli ordini interni e alle circolari in evidenza;
- uscire dalla sessione di lavoro.

In determinati periodi del turno di lavoro, per brevi pause, il DCO in turno può essere sostituito da eventuale altro personale disponibile (abilitato al Ruolo GC2) o dal RCC che, dal momento in cui si logga e limitatamente al breve periodo di sostituzione, è direttamente responsabile del proprio operato.

Nel momento in cui il DCO “montante” sostituisce il titolare della postazione, deve acquisire, in contraddittorio con il titolare della postazione e attraverso gli strumenti a disposizione, le informazioni necessarie ad assicurare la continuità del servizio (circolazione, anormalità, ecc.).

Art. 2.2 Postazione del DCO

Nel Posto Centrale di Fesca San Girolamo sono installate due postazioni identiche ad uso del DCO composte da:

- una workstation operatore completa di tastiera e mouse con 4 monitor LCD (TD, TG, selezione itinerari, maschere di inserimento dati).

Le due postazioni sono dotate di apparecchiature che visualizzano l'intera giurisdizione del CTC e funzionano come segue:

- ciascuna postazione può essere abilitata da un solo operatore;
- possono essere abilitate contemporaneamente le due postazioni dallo stesso operatore (DCO titolare).

Nella sala armadi sono installati gli elaboratori (server) per il governo delle funzioni di sistema e le consolle di manutenzione.

Una rete locale (Local Area Network, LAN) ridondata (normale e riserva) collega le apparecchiature.

Le apparecchiature di cui sopra sono collegate, a loro volta, con una rete di tipo geografico (Wide Area Network, WAN) ridondata (normale e riserva), alle apparecchiature periferiche.

Per il dettaglio dell'utilizzo delle postazioni sopra descritte si rimanda alle Istruzioni “CTC – manuale operatore DCO” vigenti.

Art. 3. Dirigente Movimento (DM)

Il Dirigente Movimento (DM), in possesso dell'abilitazione prevista per il proprio Ruolo, opera negli specifici Contesti Operativi, così come definiti nella Procedura FT-DI-SGS-P11 “Sistema di gestione delle competenze” del Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) di FT-DI.

RUOLO	CONTESTO OPERATIVO	
GC1 (DM)	ACEI	APPARATO CENTRALE ELETTRICO CON COMANDO AD ITINERARI (ACEI)
	ACC-M	APPARATO CENTRALE COMPUTERIZZATO - MULTISTAZIONE (ACC-M)
	BA	BLOCCO AUTOMATICO (BA)

I DM in turno al Posto Centrale di Fesca S. Girolamo sono preposti all'andamento del programma di circolazione per gli impianti presenziati a distanza a loro assegnati, ovvero:

- Fesca S.G.;
- Cecilia;
- Bivio S. Spirito;
- Bitonto;
- Terlizzi;
- Corato.

Essi operano in autonomia nei limiti previsti dalle norme regolamentari.

Il servizio del DM presso il Posto Centrale di Fesca S. Girolamo si espleta su 3 turni tutti i giorni feriali al fine di garantire la presenza per tutta la durata della circolazione dei treni.

È prevista la presenza di almeno un DM per ciascun turno.

Nello stesso turno di servizio possono operare su località diverse anche due DM contemporaneamente attraverso i due terminali operatore presenti, loggandosi in modo distinto su una delle due postazioni ACC-M.

Art. 3.1 Funzioni e compiti del DM

All'inizio del turno il DM, dopo aver aperto una nuova sessione di lavoro inserendo la propria user-id e password sulla maschera di log-in della postazione del Terminale Operatore (TO) dell'ACCM, deve prendere visione della situazione della circolazione attraverso il *Registro delle consegne* (M5), rilevando con particolare attenzione:

- l'andamento della circolazione dei treni;
- i fogli Disposizione, Ordini Interni, Programmi di Lavori, Circolari di cui prendere visione;
- l'efficienza degli impianti e del blocco, l'accertamento TV;
- l'eventuale circolazione di mezzi d'opera;
- i fuori servizio in atto;
- le interruzioni in atto;
- le funzioni di soccorso in atto.

Durante il turno il DM, servendosi del Terminale Operatore dell'ACCM:

- gestisce gli impianti presenziati a distanza della tratta di giurisdizione (Fesca S.Girolamo, Cecilia, Bivio S. Spirito, Bitonto, Terlizzi e Corato);
- gestisce le situazioni di guasto/anormalità degli impianti presenziati a distanza di giurisdizione di cui sopra, applicando i comandi previsti dal caso per ordinare movimenti a via impedita o compilando e trasmettendo le opportune prescrizioni servendosi dei supporti cartacei previsti;
- provvede all'attribuzione dei ritardi maturati dai treni (e delle relative cause di ritardo) negli impianti di cui sopra;
- riporta tutti i guasti e le anormalità esclusivamente degli impianti da egli gestiti e presenziati a distanza sul supporto elettronico M7Online;
- cura la gestione della documentazione secondo le disposizioni impartite;
- gestisce i rapporti con gli Agenti Manutentori (AM) per le attività di manutenzione e per le interruzioni negli impianti presenziati a distanza di cui sopra curando anche la circolazione dei mezzi d'opera legata alle stesse.

Il DM titolare di una postazione (cioè colui che si è "loggato" all'inizio del turno) è il responsabile di tutte le operazioni eseguite sulla postazione stessa.

Al termine del turno, prima di lasciare la postazione al collega montante, il DM deve:

- redigere le consegne utilizzando l'apposito *Registro delle consegne* M5 ponendo particolare rilievo ai guasti e anormalità in atto o occorse nell'arco orario del servizio sugli impianti presenziati a distanza di cui sopra, all'efficienza del blocco elettrico, ai malfunzionamenti del sistema osservati durante il turno di servizio, ai fogli disposizione, agli ordini interni e alle circolari in evidenza;
- uscire dalla sessione di lavoro.

In determinati periodi del turno di lavoro, in caso di necessità, il DM può essere sostituito temporaneamente da altro DM "disponibile" (abilitato al Ruolo GC1) o dal RCC che, dal momento in cui si logga, è direttamente responsabile del proprio operato.

Nel momento in cui il DM "montante" sostituisce temporaneamente il DM in turno, deve acquisire preliminarmente, in contraddittorio con lo stesso ed attraverso gli strumenti a disposizione, le informazioni necessarie ad assicurare la continuità del servizio (circolazione, anormalità, ecc.).

Art. 3.2 Postazione del DM

Per i DM in turno al Posto Centrale sono installate due postazioni utilizzabili contemporaneamente e non in mutua esclusione, ciascuna delle quali composta da:

- a) un Terminale Operatore (TO), a sua volta composto da un monitor non vitale, un mouse e una tastiera;
- b) un VMMI configurato con tre monitor vitali dotati di funzione slow-motion e un Dispositivo Vitale di Comando (DVC) per la conferma dei comandi vitali impostati dal TO.

Le due postazioni possono comandare a distanza ognuno degli impianti gestiti da remoto.

Non è possibile comandare la medesima località contemporaneamente da ognuno dei due terminali TO.

Per il dettaglio delle funzionalità relative alle postazioni sopra definite si rimanda alle Istruzioni vigenti relative agli apparati ACC-M.

Art. 4. Responsabile Coordinatore Circolazione (RCC) (Procedura di interfaccia)

Il Responsabile Coordinatore Circolazione (RCC), in possesso delle abilitazioni previste per il proprio Ruolo, è responsabile del coordinamento di Sala del Posto Centrale di Fesca S. Girolamo ed ha il compito di seguire e coordinare la circolazione ferroviaria. Egli è tenuto all'osservanza della normativa applicabile in vigore e risponde del proprio operato al Responsabile Movimento (RMOV).

Il servizio del RCC presso il Posto Centrale di Fesca S. Girolamo si espleta su 3 turni tutti i giorni (compresi domenica e festivi), coprendo tutto l'arco del servizio ferroviario.

Art. 4.1 Funzioni e compiti del RCC

Per talune attività specificate nel Prospetto Informativo Rete (PIR), il RCC svolge il ruolo di "Referente accreditato del GI" con funzioni di interfaccia nel processo produttivo con i rappresentanti delle Imprese Ferroviarie (IF). Nell'espletamento di questo compito ha la possibilità di contattare telefonicamente il personale dei treni o la Sala Operativa (SO), ove presente.

All'inizio del turno il RCC deve prendere visione della situazione della circolazione, attraverso il *Registro delle consegne* M5 e al termine dello stesso deve redigere le consegne utilizzando il medesimo Registro.

Il RCC, in quanto soggetto abilitato anche ai ruoli GC1 (DM) e GC2 (DCO), può sostituire il Regolatore della Circolazione (RdC) in turno (DM o DCO) ogni qualvolta quest'ultimo abbia la necessità di assentarsi temporaneamente dalla propria postazione e non vi sia in servizio altro RdC "disponibile". Dal momento in cui si logga in sostituzione del collega, il RCC è direttamente responsabile del proprio operato. Di conseguenza, sospende temporaneamente le proprie attività da RCC e assume il Ruolo GC1 (DM) o GC2 (DCO).

Nelle giornate domenicali e festive, su richiesta del DCO, il RCC può sospendere temporaneamente le proprie attività e assumere, per il tempo necessario, il ruolo GC1 (DM) delle località di servizio presenziate a distanza da Posto Centrale. Nello specifico, deve loggarsi sul sistema ACC-M e assumere il ruolo del GC1 (DM) per eseguire le seguenti attività:

- Consenso inversione del blocco elettrico automatico;
- Guasti o anomalie che necessitano l'impartizione di comandi di soccorso o prescrizioni di movimento ai treni interessati;
- Chiusure segnali di stazione e di linea su richiesta del DCO;
- Manovre con veicoli o mezzi d'opera nell'ambito degli impianti presenziate a distanza;
- Concessione e/o rimozione esclusioni stabilizzate o chiusure segnali stabilizzate;
- Ogni altra attività necessaria allo svolgimento del servizio ferroviario che non possa essere effettuata dal GC2 (DCO) in servizio.

Per tutto il tempo in cui è loggato in qualità di GC1 (DM) è direttamente responsabile del proprio operato in tale ruolo, di conseguenza, sospende tutte le attività da RCC.

Qualora durante l'espletamento delle attività in qualità di GC1 (DM), sopraggiunga la necessità di dover gestire situazioni emergenziali di evidente priorità, lo stesso deve sloggarsi dal sistema ACC-M e riassumere il ruolo RCC.

GESTIONE DEGLI ACCESSI AL POSTO CENTRALE

Il RCC ha il compito di verificare, secondo le prescrizioni e le modalità operative vigenti, che il personale che accede al Posto Centrale di Fesca S. Girolamo sia dotato di regolare e valida autorizzazione.

PROVVEDIMENTI DI CIRCOLAZIONE

Il RCC è deputato ai rapporti con la SO delle IF per:

- l'effettuazione dei treni in gestione operativa;
- la soppressione dei treni;
- la variata utilizzazione/servizio dei treni;
- gli spostamenti di incrocio;

ed ogni eventuale provvedimento utile ai fini della regolarità della circolazione.

GESTIONE DELLA CIRCOLAZIONE PERTURBATA

Il RCC per fronteggiare le particolari situazioni che dovessero determinarsi in caso di anomalie rilevanti, ovvero in caso di ogni altra perturbazione alla regolarità della circolazione, deve attuare le procedure previste da FT-DI stabilendo, a seconda delle situazioni, i necessari rapporti con i rappresentanti delle IF, interfacciandosi con la SO delle stesse, per eventuali provvedimenti di circolazione e scelte operative che si dovessero rendere necessarie. Per tali attribuzioni deve confrontarsi sempre con i RdC (DCO / DM) in servizio.

GESTIONE DEGLI EVENTI NEGATIVI DI ESERCIZIO E DELLE EMERGENZE

Nell'ambito della gestione degli eventi negativi di esercizio (incidenti / inconvenienti) e delle emergenze, in conformità alle procedure vigenti del Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) di FT-DI, il RCC deve:

- elaborare e trasmettere agli organismi competenti (ANSFISA e Direzione Generale per le Investigazioni Ferroviarie e Marittime – DiGIFeMa) l'*Avviso di accadimento* in tutti i casi previsti (incidenti / inconvenienti);
- elaborare il Primo Rapporto Informativo (PRI), per mezzo del "Sistema di Gestione Eventi" (SIGE) della DiGIFeMa, in tutti i casi previsti (incidenti / inconvenienti);
- registrare tutti gli eventi negativi di esercizio nella Banca Dati Sicurezza di FT-DI;
- gestire le situazioni di emergenza in qualità di "attivatore" e quindi di "gestore dell'emergenza" nel rispetto delle specifiche attribuzioni ad egli assegnate dai piani di emergenza emanati da FT-DI;
- gestire le situazioni di emergenza ai passaggi di livello nel rispetto delle disposizioni emanate da FT-DI;
- contattare gli organi di Polizia, in tutti i casi di anomalie che richiedano l'intervento degli stessi.

In caso di emergenza, il RCC assume le funzioni di direzione e coordinamento delle attività e delle risorse per attivare l'intervento del soccorso sanitario, prendendo contatti con la Centrale Operativa Regionale 118 di riferimento.

GESTIONE DELL'INFORMAZIONE AL PUBBLICO

Il RCC sovrintende e controlla l'attività lavorativa dell'Operatore Informazione al Pubblico (OIP); nello specifico verifica il corretto e tempestivo flusso delle informazioni al pubblico.

Il RCC, secondo le modalità operative vigenti, verifica il corretto inserimento dei giustificativi dei ritardi e soppressioni.

Ulteriori attività affidate al RCC vengono di seguito elencate:

- interfacciarsi con l'Operatore della Diagnostica (OD) per lo scambio di informazioni e per la verifica dei dati di rispettiva competenza;
- prendere in carico le presenze del personale Operatore della Mobilità (OM) di servizio presso le fermate di: Europa, Aeroporto, Tesoro, Cittadella, S. Gabriele, Ospedale e Cecilia avvalendosi della collaborazione dell'ufficio Gestione Turni.

Art. 5. Operatore Informazione al Pubblico (OIP)

L'Operatore Informazione al Pubblico (OIP), in possesso della qualifica prevista per il Ruolo, è responsabile di assicurare un'efficace informazione al pubblico, sia nelle condizioni di normale esercizio sia nelle situazioni di perturbazione della circolazione, attraverso i sistemi informativi disponibili e interfacciandosi prevalentemente con il RCC.

Il servizio dell'OIP presso il Posto Centrale di Fesca S. Girolamo si espleta su 3 turni tutti i giorni feriali, dal lunedì al sabato, al fine di garantire la presenza per tutta la durata della circolazione dei treni.

È prevista la presenza di un OIP per ciascun turno.

Art. 4.1 Funzioni e compiti dell'OIP

Durante il turno di lavoro l'OIP, con la supervisione del RCC:

- attua il servizio di informazione al pubblico, nel rispetto delle disposizioni vigenti e delle direttive impartite dal RCC;
- si tiene costantemente aggiornato sull'andamento dei treni nell'ambito di giurisdizione, sulle effettuazioni, soppressioni, deviazioni, variazioni di utilizzazione, ecc.;
- vigila sul regolare funzionamento del sistema e provvede all'inserimento dei dati, in caso di variazioni, o di anomalie, garantendo la correttezza delle operazioni automatiche;
- interviene in particolari situazioni d'esercizio o in caso di anomalie provvedendo alla gestione manuale dell'informazione (nel rispetto delle disposizioni impartite dal RCC);
- predispone la diffusione di particolari messaggi sonori e la visualizzazione di messaggi a monitor in tutte le località di servizio.

A fine turno, l'agente smontante lascia consegne scritte utilizzando l'apposito *Registro delle consegne* all'agente subentrante.

Art. 6. Manualistica di mestiere (Procedura di interfaccia)

La manualistica di mestiere è costituita da tutta la documentazione a corredo (testi regolamentari, norme di esercizio, ordini di servizio, piani di emergenza, ecc.) per l'espletamento in sicurezza dei compiti assegnati ad ogni singolo ruolo.

Tale documentazione, gestita e archiviata dal RCC, deve essere resa disponibile e consultabile da parte di tutto il personale operante presso il Posto Centrale di Fesca San Girolamo.

Art. 7. Abrogazioni (Procedura di interfaccia)

I seguenti provvedimenti normativi sono abrogati:

- Disposizione di Esercizio N. 3/2021 del 11/08/2021 di Ferrotramviaria SpA – Divisione Infrastruttura (Procedura di interfaccia) "*Istituzione del Ruolo "Responsabile Coordinatore Circolazione" (RCC)*";
- Disposizione di Esercizio N. 4/2021 del 11/08/2021 di Ferrotramviaria SpA – Divisione Infrastruttura "*Organizzazione del personale della Struttura Movimento di FT-DI in servizio al Posto Centrale*";
- Prescrizione di Esercizio N. 1/2022 del 14/01/2022 di Ferrotramviaria SpA – Divisione Infrastruttura "*Attività del Responsabile Coordinatore Circolazione nelle giornate domenicali e festive*".

Art. 8. Pubblicazione e distribuzione (Procedura di interfaccia)

La presente *disposizione di esercizio* è pubblicata in formato *pdf* sul sito internet www.ferrovienordbarese.it e, per il personale di Ferrotramviaria SpA, anche sulla intranet aziendale.

Le imprese ferroviarie, nel rispetto di quanto disciplinato nel proprio *Sistema di Gestione della Sicurezza*, restano incaricate di portare a conoscenza del proprio personale interessato i contenuti della presente *disposizione di esercizio* - per le sole parti rappresentanti procedure di interfaccia.

Relativamente a Ferrotramviaria SpA – Divisione Infrastruttura, la presente *disposizione di esercizio* deve essere distribuita, in forma controllata mediante lista di distribuzione, dal RMOV e dal RMI (ognuno per competenza) a tutto il personale interessato.

IL RESPONSABILE DELLA DIVISIONE INFRASTRUTTURA
(GESTORE DELL'INFRASTRUTTURA)
ING. MICHELE RONCHI